

Irene De Marco

COMITATO DI GIOIA TAURO

Sono Irene De Marco , ho 29 anni e, per chi non mi conoscesse, ecco una breve presentazione del mio percorso in Croce Rossa. Faccio parte del Comitato di Gioia Tauro. Sono entrata a far parte dell'Associazione durante la Pandemia Covid 19 , come Volontaria Temporanea . Il 02/08/2020 divento volontaria di Croce Rossa di Bagnara ,sede del Comitato di Gioia Tauro ,dove mi sono trasferita il 23 -10-2020 ho concluso il tirocinio e sono entrato ufficialmente come socio volontaria del Comitato, ho fatto il Percorso Gioventù e il corso OSG .Durante la Pandemia, ho partecipato attivamente alla consegna di farmaci ,spesa a domicilio, supporto alle famiglie in quarantena ,numerosi sn stati i turni svolti insieme alla presidente Ursida ,presso l' ospedale di Gioia Tauro durante le fasi vaccinali , le giornate di DRIVE e i vaccini a domicilio in collaborazione con l'esercito Italiano.

PERCHÉ HO DECISO DI PRESENTARE LA MIA CANDIDATURA? In seguito alla pandemia Covid ,ho vissuto un momento di consapevolezza ,di come sia importante dare il proprio contributo alla collettività e percepirsi cittadino attivo nella propria comunità. Fermamente convinta che l'autodeterminazione dei giovani, esplicitata nella scelta democratica e partecipata dei propri rappresentanti in Consiglio, è un valore aggiunto e una grande responsabilità a cui non possiamo sottrarci. I Consigli direttivi, organi collegiali, sono i luoghi ideali in cui noi giovani possiamo e dobbiamo dare il nostro contributo e farci portavoce dei bisogni e delle istanze dei nostri coetanei, volontari e non. Per tutti questi motivi, e in seguito ad un'accurata riflessione, ho deciso di presentare la mia candidatura come Consigliere dei Giovani presso il Comitato di Gioia Tauro. Ritengo che avere un METODO DI LAVORO sia un aspetto da non sottovalutare, per la buona riuscita delle attività programmate e da programmare.La massima serietà, l'impegno, la costanza, la passione, lo spirito di collaborazione, la condivisione, il dialogo e il confronto leale saranno alcuni degli elementi indispensabili su cui dobbiamo improntare le nostre AZIONI. Il modello da seguire sarà quello del lavoro di Squadra: "Lavorare non solo per le persone ma con le persone" sarà il mio motto! Verrà individuato un Coordinatore delle Attività dei Giovani, che avrà il compito esclusivo di occuparsi delle attività e di coordinare referenti di attività. Così facendo possiamo venire meglio incontro alle esigenze del territorio e rispondere meglio alle molteplici sfide, in termini di attività.

Programma strategico per la candidatura a Consigliere Giovane.



Mi impegnerò personalmente ad essere un fermo punto di riferimento per i giovani del mio Comitato. Solamente in questa maniera potremo ridurre lo stato di vulnerabilità delle nostre comunità, diventando veri agenti di cambiamento delle nostre realtà. Credo molto nella metodologia della peer education, nell'approccio non formale e nella vicinanza generazionale come strumenti utili per entrare in contatto con altri giovani durante le attività, affinché essi stessi possano essere, oltre che beneficiari, anche agenti moltiplicatori e innovatori della nostra comunità. Cercheremo di crescere tutti insieme e di essere uniti, pur nelle nostre diversità, per un unico scopo. Per ogni attività cercheremo di fissare degli obiettivi chiari, precisi e misurabili che intendiamo raggiungere; ma soprattutto relazionare, anche tramite il sistema dei report online, su cosa siamo riusciti a fare, dove abbiamo sbagliato e cosa possiamo migliorare. Le scuole di ogni ordine e grado, i centri ricreativi, le piazze, i locali maggiormente frequentati da Noi giovani, saranno i luoghi dove svolgeremo principalmente le nostre attività e dove saremo presenti per "Cambiare Mentalità e - di conseguenza- salvare vite".

Ascolto delle istanze, dei bisogni e delle necessità dei giovani volontari Ascolteremo tutte le istanze, i bisogni e le necessità di tutti i giovani

In questo modo potrò essere portavoce dei loro bisogni e le singole realtà locali potranno essere analizzate caso per caso.

- Promozione dell'empowerment dei Giovani I volontari saranno responsabilizzati: così facendo, emergeranno le loro potenzialità. Infatti, una volta capite le loro capacità, sarà data loro la possibilità di metterle a disposizione dell'Associazione, affinché possano essere cittadini attivi.

- Sarà fondamentale lo scambio di idee ed esperienze tra le varie realtà: in questo modo, all'interno dell'analisi dei bisogni, concorreranno anche le realtà e le esigenze locali per dar loro il giusto spazio.

- Implementazione delle attività "tipiche" dei Giovani della C.R.I.

- ♣ Giovani e salute;

- ♣ Giovani e inclusione sociale;

- ♣ Giovani ed emergenza;

- ♣ Giovani e principi;

- ♣ Giovani, sviluppo e comunicazione.

Per ogni area tematica verranno individuati appositi referenti, i quali, a loro volta, saranno coordinati da un Coordinatore unico delle Attività dei Giovani. Il tutto servirà a dar vita ad una rete di comunicazioni efficace e chiara, con dei punti di riferimento ben individuati. • Formazione di qualità punteremo molto sull'attivazione dei corsi che possano assicurare una formazione di qualità, il mio obiettivo essere veri agenti moltiplicatori, il cambiamento deve partire da Noi, arricchendo il nostro bagaglio con nozioni e informazioni quanto più esaustive possibili.



- Prevenzione, alleviamento e mitigazione delle nuove vulnerabilità È innegabile che, da qualche anno a questa parte, nuove vulnerabilità affliggono noi giovani: dipendenze dai social network, ludopatia, abuso di sostanze stupefacenti, bullismo, cyber bullismo e disoccupazione giovanile. È nostro compito impegnarci ad analizzare (anche con l'aiuto di professionisti interni ed esterni alla C.R.I.) queste nuove realtà e farci portavoce delle vulnerabilità dei nostri coetanei, al fine di elaborare un intervento mirato ed efficace.
- Considerata la trasversalità delle attività dei Giovani, si cercherà di avviare una serie di iniziative, attività e progetti collaborando attivamente e proficuamente con gli altri Delegati e Consiglieri. Non esiste una Croce Rossa divisa per Obiettivi Strategici, ma esiste una Croce Rossa che agisce seguendo una particolare strategia e metodologia che varia in base ai destinatari delle attività.
- Implementazione della comunicazione sulle attività Si cercherà di potenziare la comunicazione esterna, partendo da Facebook (la cui pagina attualmente vede oltre 3000 likes) fino ad utilizzare nuovi strumenti, ad esempio attivando profili su Twitter e Instagram.
- Maggiore attenzione ai fenomeni migratori, ai temi di educazione alla pace, diffusione dei principi, alla lotta al pregiudizio nelle varie forme Saranno pianificati incontri o giornate per sensibilizzare i giovani volontari e coetanei sui fenomeni migratori e sulla lotta al razzismo, al pregiudizio e ai fenomeni connessi. Solo con un buon lavoro di rete il nostro intervento potrà raggiungere livelli sempre migliori.
- Rispetto della Politica Ambientale della C.R.I. nelle attività dei Giovani Nei limiti di quanto ci è concesso, aderiremo e sosterrremo attivamente la politica ambientale .Tale politica ha come obiettivo quello di diffondere l'adozione, tra i suoi volontari e la popolazione tutta, di comportamenti e azioni atti a mitigare il fenomeno dei cambiamenti climatici e a migliorare l'adattamento ai sempre più frequenti disastri naturali. Eviteremo, durante le nostre attività, di commettere errori e comportamenti sbagliati, favorendo le buone prassi. Siamo consapevoli che, per salvare vite, non servono azioni sporadiche ma un cambio di mentalità, in primis tra i volontari della nostra Associazione e poi tra la popolazione tutta. Questi sono dei macro-obiettivi che, come squadra, intendiamo raggiungere in stretta collaborazione tra i vari Consiglieri del Consiglio Direttivo tutto. Costituiranno una sorta di contenitore: io lo metto a vostra disposizione, poiché sarà compito di tutti Noi riempirlo di contenuti.

Avviandomi alla conclusione dell'illustrazione del programma strategico, chiudo con una frase di Don Pino Puglisi. "Le nostre iniziative e quelle dei volontari devono essere un segno. (...) Lo facciamo per poter dire: dato che non c'è niente, noi vogliamo rimboccarci le maniche e costruire qualche cosa. E se ognuno fa qualche cosa, allora si può fare molto". Spero che mi concederete fiducia. Insieme possiamo fare molto.

Gioia Tauro 02-05-2024

In Fede

DeLLano Jere